

LUCIANO ISCERI: «I POSTI VACANTI, CALCOLANDO ANCHE I PENSIONAMENTI,
COMPLESSIVAMENTE RAGGIUNGONO 347 UNITÀ»

SCUOLA, SOLO POCHI ENTRERANNO IN RUOLO

UNO STUDIO DELLO SNALS ANTICIPA CHE I "FORTUNATI" SARANNO APPENA UNA DECINA

di Stefano Marcantoni, Il Messaggero del 7/3/2004

Soltanto una manciata di immissioni in ruolo sul totale di ben 347 posti vacanti della scuola reatina. Queste le previsioni scaturite dalle riflessioni su uno studio riassuntivo della consistenza organica di docenti e personale Ata degli istituti della provincia reatina, condotto dal sindacato Snals-Confasal.

Per la prima volta viene reso noto con largo anticipo il totale dei posti privi di un titolare, che il governo dovrebbe destinare totalmente ai precari in lista d'attesa prima del primo settembre prossimo.

Ma non sarà così: delle 15.000 immissioni in ruolo finanziate in tutta Italia - le richieste dei sindacati erano di molto superiori - soltanto poche "briciole" spetteranno alla nostra provincia: «Una decina o poco più, stando alle prime indicazioni - suppone Luciano Isceri, segretario provinciale del sindacato autonomo - ovvero una minima parte.

I posti in organico sono in totale 3.169. Di essi, 2.888 sono titolari e quindi di ruolo, mentre 281 sono precari. Se a questi si aggiunge il totale dei prossimi pensionamenti, che è di 66, si arriva al numero dei posti vacanti che è complessivamente di 347».

Nessuna spallata alla precarietà del sistema, insomma. E già da domani il quadro numerico delle ripartizioni su scala regionale sarà più chiaro: a Roma, infatti, la torta dei 15 mila comincerà ad essere frazionata, in attesa delle successive assegnazioni alle province. «Pertanto - spiega ancora Isceri - bisognerà attendere ancora qualche giorno per sapere quale sarà la dotazione di posti riservati alle nomine».

Entrando più nel dettaglio dello studio compiuto da Eligio Beccarini, dirigente dell'ufficio statistico del sindacato, si evince che i posti vacanti nei quattro ordini di scuola (dalla materna alla media di II grado) è di 85 unità, se a tale cifra aggiungiamo le sette cattedre del sostegno ed i 49 pensionamenti si sale fino ad un totale di 141 posti. Per quanto riguarda, invece, il personale ausiliario, tecnico ed amministrativo, i posti da ricoprire ammontano a 189; 17 in più, vale a dire 206, se si tiene conto dei pensionamenti.

La fotografia scattata dallo Snals è uno strumento che consentirà alle forze sindacali di seguire con più attenzione l'andamento delle assegnazioni nelle nuove immissioni in ruolo.

«E' uno studio aggiornato - riprende Isceri - che fornisce dati per un'analisi politica e occupazionale della scuola reatina, di grande interesse per gli stessi insegnanti della scuola materna, elementare e media di primo e secondo grado, nonché degli Ata.

Ci avviamo verso una fase delicata, che comunque, qualunque sia l'esito delle ripartizioni, non sanerà il grosso buco dei posti vacanti.

Saranno ancora una volta i precari, infatti, a dover coprire la quasi totalità dei fabbisogni. Ma tra qualche giorno, dopo le suddivisioni regionali, potremo avere le idee più chiare sulle ricadute che le immissioni in ruolo avranno sul nostro sistema scolastico».